

Mestre Off Limits incontra i partiti: «Ora tocca a Boraso, Cinque stelle e Ncd»

«Quello con la Zaccariotto è stato un incontro che è durato due ore e in cui le abbiamo posto molte domande su cosa intende realizzare per Venezia e Mestre. Ovviamente non l'abbiamo presentata come candidato del centrodestra ma abbiamo detto che stando a quel che dice la stampa lei è un papabile candidato di quell'area». Fabrizio Coniglio, portavoce del comitato "Mestre off limits", autore di un corposo dossier sulla sicurezza e il degrado nel centro di Mestre che è stato inviato a Prefetto, questore e Comune di Venezia e che ha portato centinaia di persone lo scorso anno a manifestare sotto le finestre di Ca' Farsetti. È lui a spiegare come è andato il confronto con Francesca Zaccariotto lunedì sera a Mestre.

«Stiamo incontrando tutti i partiti. Un mese e mezzo fa avevamo parlato con la segreteria comunale del Partito Democratico e anche a loro presenteremo a breve il nostro documento sulla sicurezza, che vuole essere un contributo al confronto con tutti i partiti. Con la Zaccariotto l'incontro è stato lungo e positivo, abbiamo avuto la possibilità di porle molte domande e capire che posizione ha su molte questioni. Insomma l'incontro è stato positivo ma di certo non ci siamo sbilanciati a sostenere questo o quel partito. Anche perché il giro di incontri è tutt'altro che finito», precisa il portavoce del comitato mestrino. Infatti, ora, dopo Francesca Zaccariotto, il direttivo incontrerà al candidato Renato Boraso della civica "Intesa per", poi sarà la volta del movimento cinque stelle con Davide Scano e poi il Nuovo centrodestra. (m.ch.)

